



BLOOMING

Inclusion and Diversity in STEAM

Domande dell'intervista

Il tuo percorso STEAM: puoi raccontarci la tua storia e cosa ti ha ispirato a intraprendere una carriera nelle discipline STEAM? Ci sono stati momenti chiave o figure di riferimento che ti hanno guidato verso questa strada?

Alla scuola primaria, fino alla terza, amavo sia la matematica che l'italiano, ottenendo ottimi risultati. Purtroppo, al quarto anno cambiai insegnante e ogni volta prendevo un brutto voto nei temi di italiano, ma mai nei problemi di matematica.

Così la matematica alimentava la mia autostima. Dopo molti anni ho capito che la differenza sostanziale era che in matematica non entrava in gioco l'interpretazione personale, mentre nei temi di italiano poteva essere decisiva.

Una soluzione in forma chiusa è unica e valida per tutti, libera da interpretazioni soggettive.

Per questo la matematica è stata al tempo stesso la mia fonte di ispirazione e la mia figura di riferimento.



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Risultati in ambito STEAM: qual è, secondo te, il tuo risultato o contributo più significativo al tuo campo? In che modo speri che il tuo lavoro influenzi il futuro delle discipline STEAM?

Ho una laurea in ingegneria civile e un dottorato in ingegneria strutturale.

La mia più grande soddisfazione è stata ricevere una fellowship honoris causa dal Dipartimento di Scienze Matematiche dell'Università di Liverpool.

Quando un ingegnere si avvicina alla matematica a un livello avanzato, i risultati sono sorprendenti, perché il significato fisico diventa trasparente e quindi ancora più affascinante.

Sfide e come superarle: durante la tua carriera in ambito STEAM, quali sono state le principali difficoltà, sia personali che professionali? Come le hai affrontate e in che modo hanno plasmato il tuo percorso?

La mia sfida più importante è stata diventare professore ordinario in un ambiente maschilista.

Il mio approfondito percorso di studi, unito agli ottimi risultati ottenuti, ha permesso di superare tutte le resistenze esistenti e conquistare un ruolo di vertice per una donna.

Consiglio per le giovani donne: quale messaggio daresti a ragazze interessate alle discipline STEAM ma che potrebbero sentirsi frenate da stereotipi o dalla paura di fallire?

Chiudi gli occhi, respira profondamente e senti la tua passione: seguila con determinazione e non arrenderti mai.

Quando attraverserai un momento di difficoltà, sarà proprio la tua passione a tenderti la mano, a rilanciare il tuo cammino e a farti spiccare il volo. È successo anche a me.

Il futuro delle donne nelle discipline STEAM: come vedi evolversi il loro ruolo? Quali cambiamenti ritieni necessari per un ambiente più inclusivo e di supporto?

Ho 60 anni e ho sempre visto la differenza di genere in prima persona, ma non l'ho mai subita! E continua ancora oggi, perché nelle carriere di vertice essa è fortemente presente.



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Penso sia una questione di numeri: gli uomini – o meglio i maschi – hanno sempre lavorato, le donne no; quindi ci vuole tempo per riequilibrare le proporzioni.

Ma se parliamo di superiorità, emerge la capacità delle donne, perché lavorano seguendo la propria passione; per questo credo che presto avremo risultati eccellenti anche da un numero inferiore, ma con una qualità superiore!



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.